

Comunicato stampa

Berna, 21 marzo 2023

Mittente	Ufficio media UPI
Telefono	+41 31 390 21 21
E-mail	media@upi.ch
Informazioni	upi.ch/media

Netto calo degli incidenti stradali gravi

Efficacia delle misure infrastrutturali

Una buona infrastruttura stradale e una segnaletica chiara migliorano la sicurezza stradale. La piattaforma GIS denominata VAMIS permette all'UPI di valutare per la prima volta l'efficacia delle misure infrastrutturali. La banca dati contiene la descrizione dettagliata di 2500 misure suddivise in 28 categorie. Per sette di queste categorie sono disponibili valutazioni statisticamente attendibili della loro efficacia: gli effetti di riduzione degli incidenti variano dall'11% al 66%.

Le misure infrastrutturali hanno un impatto positivo sulla sicurezza stradale. Per la prima volta l'UPI può valutare l'efficacia delle singole misure. Nel 2014 l'UPI ha lanciato la piattaforma GIS denominata VAMIS (Valutazione di misure relative all'infrastruttura stradale). Attualmente su VAMIS sono registrate 2500 misure realizzate in tutta la Svizzera su un totale di 28 tipi di misure. Per sette di queste è attualmente disponibile una valutazione attendibile della loro efficacia.

Andare più piano per ridurre gli infortuni gravi

La base di dati a disposizione è di gran lunga più ampia per le zone 30. L'UPI ha infatti potuto valutare quasi 600 singole misure di questo tipo. Dall'analisi emerge che gli incidenti gravi sono diminuiti in media del 38% nelle zone 30 di nuova realizzazione. Il risultato dimostra l'enorme potenziale delle zone con il limite di velocità massimo di 30 km/h in materia di riduzione del numero delle vittime. È per questo che l'UPI si adopera a favore di un cambiamento di paradigma nella pianificazione del traffico. Il limite di velocità massimo di 30 all'ora deve essere introdotto ovunque la sicurezza stradale lo esige: sulle strade di quartiere come anche sui tratti delle strade a funzione di traffico.

Anche la riconfigurazione di intersezioni ed entrate in rotatorie nonché le frecce direttrici nelle curve comportano una sensibile diminuzione degli incidenti (- 63%). Con strisce di mezzera e corsie ciclabili gli effetti sono ancora maggiori: i dati mostrano che a seconda del modello il numero d'incidenti scende da un minimo del 73% fino a un massimo del 78%.

Più dati sono a disposizione, più precisa è la valutazione dell'efficacia

Nella banca dati VAMIS sono state valutate misure che risalgono al 1997. Oltre all'ubicazione esatta, alla data di entrata in funzione e ai costi di investimento, sono indicati anche la causa e l'obiettivo per cui è stata realizzata la misura.

VAMIS permette di valutare regolarmente l'efficacia attuale, fornendo un importante aiuto ai gestori dell'infrastruttura nel processo decisionale. Su questa base è possibile individuare le misure appropriate per massimizzare l'impatto sulla sicurezza stradale. La base di dati viene continuamente ampliata per rendere tali stime ancora più precise e per consentire un maggior numero di tipi di interventi.

UPI, insieme per la sicurezza. Centro di competenza specializzato in ricerca e consulenza, l'UPI mira a ridurre il numero degli infortuni gravi in Svizzera. I suoi ambiti d'intervento sono la circolazione stradale, la casa, il tempo libero e lo sport. Opera su mandato federale dal 1938.

Consulenze dell'UPI

Rendere l'infrastruttura stradale sicura per tutti gli utenti della strada rappresenta una grande sfida. L'UPI fornisce consulenze tecniche a autorità comunali, cantonali e federali, studi di ingegneria e di pianificazione nonché altre organizzazioni in merito alla sicurezza dell'infrastruttura stradale e della segnaletica. Maggiori informazioni fornisce il dossier «Infrastruttura stradale e segnaletica sicure».